

T535CONV-01-C - URETAL - CONVERTITORE PER SMALTI POLIURETAN. EXTRA TRASPARENTE

## Scheda Dati di Sicurezza

## 1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

## 1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Codice: T535CONV-01-C  
Denominazione: URETAL - CONVERTITORE PER SMALTI POLIURETAN. EXTRA TRASPARENTE

## 1.2 Uso della sostanza / del preparato

Descrizione/Utilizzo: .

## 1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale: ALCEA Srl  
Indirizzo: Via Piemonte 18  
Località e Stato: 20030 Senago (MI)  
Italy  
tel. +39.02-99014-1 (centralino)  
fax +39.02-99014-300

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza: Ufficio Tecnico ( msds@alcea.com)

Resp. dell'immissione sul mercato: Ufficio Tecnico ( msds@alcea.com)

## 1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Per informazioni urgenti rivolgersi a: Ufficio Tecnico ALCEA Tel. +39.02-99014-220/221 (disponibile durante l'orario di ufficio)

## 2. Identificazione dei pericoli.

## 2.1 Classificazione della sostanza o del preparato.

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Frase R: 10-66-67

## 2.2 Identificazione dei pericoli.

Il prodotto, in base alle sue caratteristiche chimico-fisiche, è da considerarsi infiammabile (punto di infiammabilità uguale o superiore a 21°C e minore o uguale a 55°C).

L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUÒ PROVOCARE SECCHENZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.

L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.

## 3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti.

## Contiene:

Denominazione.	Concentrazione % (C).	Classificazione.
<b>DIBUTILSTAGNO DILAURO</b>	0 ≤ C < 0,5	T R 25 Xn R 20/21
Numero C.A.S. 77-58-7 Numero CE 201-039-8		
<b>ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE</b>	5 ≤ C < 9	R 10 Xi R 36
Numero C.A.S. 108-65-6 Numero CE 203-603-9 Numero INDEX 607-195-00-7		

## T535CONV-01-C - URETAL - CONVERTITORE PER SMALTI POLIURETAN. EXTRA TRASPARENTE

## N-BUTILE ACETATO

Numero C.A.S. 123-86-4  
Numero CE 204-658-1  
Numero INDEX 607-025-00-1

20&lt;= C &lt;30

R 10  
R 66  
R 67

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## 4. Misure di primo soccorso.

OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.  
PELLE: lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.  
INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.  
INGESTIONE: consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

## 5. Misure antincendio.

## INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

## MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

## MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

## PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

## EQUIPAGGIAMENTO

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), autorespiratore (autoprotettore).

## 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

## PRECAUZIONI INDIVIDUALI

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. In caso di prodotto solido evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria o vapori adottare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

## PRECAUZIONI AMBIENTALI

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

## METODI DI BONIFICA

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

## 7. Manipolazione e immagazzinamento.

Conservare in luogo fresco e ben ventilato; mantenere chiuso il recipiente quando non è utilizzato; non fumare durante la manipolazione; conservare lontano da calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione.

## 8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.

## 8.1 Valori limite d'esposizione.

Descrizione	Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min
-------------	------	-------	--------	------------

## T535CONV-01-C - URETAL - CONVERTITORE PER SMALTI POLIURETAN. EXTRA TRASPARENTE

			mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE	OEL	EU	275	50	550	100	Pelle
N-BUTILE ACETATO	TLV-ACGIH		713		950		
	TLV	CH	480	100	960	200	

TLV della miscela solventi: 713 mg/m3.

## 8.2 Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione per le vie respiratorie. Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sottoindicate.

## PROTEZIONE RESPIRATORIA.

In caso di superamento del valore massimo di concentrazione nell'ambiente di lavoro indossare una semimaschera con filtro ABEK2P3 per gas vapori e polveri (rif. norma EN 141). L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Per concentrazioni elevate nell'ambiente di lavoro o in caso di emergenza, quando i livelli di esposizione sono sconosciuti, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138).

## PROTEZIONE DELLE MANI.

Proteggere le mani con guanti da lavoro di tipo Laminare LCT Film (rif. norma EN 374). Si consiglia l'applicazione di una crema protettiva per le mani. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

## PROTEZIONE DEGLI OCCHI.

Indossare occhiali protettivi ermetici con protezione laterale (rif. norma EN 166).

## PROTEZIONE DELLA PELLE.

Indossare tuta da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale (rif. norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Lavare i vestiti prima del loro riutilizzo.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche.

Odore	Esteri
Stato Fisico	Liquido
Solubilità	Non Miscibile
Viscosità	ND (non disponibile).
Densità Vapori	ND (non disponibile).
Velocità di evaporazione	4
Proprietà comburenti	ND (non disponibile).
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	ND (non disponibile).
pH.	ND (non disponibile).
Punto di ebollizione.	127 °C.
Punto di infiammabilità.	22 °C.
Limite inferiore esplosività.	1,7 % (v/v).
Limite superiore esplosività.	7,67 % (v/v).
Temperatura di autoaccensione.	370 °C.
Tensione di vapore.	ND (non disponibile).
Peso specifico.	1,058 Kg/l
Residuo Secco:	66,17 %
VOC (Direttiva 1999/13/CE) :	33,83 % - 357,88 g/litro di preparato.
VOC (carbonio volatile) :	20,60 % - 217,97 g/litro di preparato.

## 10. Stabilità e reattività.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare ossidi di carbonio e vapori, che possono essere dannosi per la salute. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE: stabile, ma con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura. Può reagire con violenza con ossidanti e acidi forti ed i metalli alcalini. Per lo stoccaggio evitare il rame, l'alluminio e le loro leghe. Conservare in atmosfera inerte ed al riparo dall'umidità perché si idrolizza facilmente.

## T535CONV-01-C - URETAL - CONVERTITORE PER SMALTI POLIURETAN. EXTRA TRASPARENTE

N-BUTILE ACETATO: si decompone facilmente con l'acqua, specie a caldo.

**11. Informazioni tossicologiche.**

Per esposizione ripetuta il prodotto può esercitare un'azione sgrassante sulla pelle, che si manifesta con secchezza e screpolature. Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

N-butil acetato: i vapori sono particolarmente irritanti per gli occhi e le vie respiratorie e, a forte concentrazione, sono anche narcotici. Il contatto frequente con la pelle può dar luogo a dermatiti (INRS N.31,1987).

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE: oral LD50 (mg/kg) > 5000 (RAT) ; dermal LD50 (mg/kg) > 5000 (RAT).

**12. Informazioni ecologiche.**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

**13. Considerazioni sullo smaltimento.**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**14. Informazioni sul trasporto.**

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza.

**Trasporto stradale o ferroviario:**

Classe ADR/RID:	3	UN:	1263
Packing Group:	II		
Etichetta:	3		
Nr. Kemler:	33		
Nome tecnico:	Pitture o materie simili alle pitture		
Disposizione Speciale:	640H		

**Trasporto marittimo:**

Classe IMO:	3	UN:	1263
Packing Group:	II		
Label:	3		
EMS:	F-E	S-E	
Proper Shipping Name:	Paint or paint related material		

**Trasporto aereo:**

IATA:	3	UN:	1263
Packing Group:	II		
Label:	3		
Cargo:			
Istruzioni Imballo:	310	Quantità massima:	220 L
Pass.:			
Istruzioni Imballo:	309	Quantità massima:	60 L
Istruzioni particolari:	A3, A72		



**T535CONV-01-C - URETAL - CONVERTITORE PER SMALTI POLIURETAN. EXTRA TRASPARENTE****15. Informazioni sulla regolamentazione.**

Simboli di pericolo: Nessuno.

<b>R 10</b>	INFIAMMABILE.
<b>R 66</b>	L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUÒ PROVOCARE SECCHENZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.
<b>R 67</b>	L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.
<b>S 23</b>	NON RESPIRARE VAPORI/AEROSOLI .
<b>S 43</b>	IN CASO DI INCENDIO USARE SCHIUMA, POLVERE O CO2 « NON USARE ACQUA ».
<b>S 51</b>	USARE SOLTANTO IN LUOGO BEN VENTILATO.

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'articolo dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

Emissioni:

TAB. D	Classe 4	28,69 %
TAB. D	Classe 5	00,03 %

**16. Altre informazioni.**

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 3 della scheda:

<b>R 10</b>	INFIAMMABILE.
<b>R 20/21</b>	NOCIVO PER INALAZIONE E CONTATTO CON LA PELLE.
<b>R 25</b>	TOSSICO PER INGESTIONE.
<b>R 36</b>	IRRITANTE PER GLI OCCHI.
<b>R 66</b>	L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUÒ PROVOCARE SECCHENZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.
<b>R 67</b>	L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.